

La scuola dell'autonomia ha bisogno della soggettività di tutti i protagonisti, non solo di una parte di essi.

Le risorse umane, sono costituite dall'insieme dei soggetti che operano nel sistema scolastico e che contribuiscono a condurre la complessa attività della scuola: Dirigenti, insegnanti, personale ATA. Tali soggetti, hanno ruoli e compiti differenti sebbene debbano cooperare in modo organico per giungere all'obiettivo comune che è quello della formazione della nuova generazione.

Occorre pertanto migliorare la qualità della vita degli operatori scolastici. La valorizzazione deve tener ben presente i fini etici, il soggetto deve essere conscio del fatto che il suo lavoro non solo possiede nobili scopi, ma lo gratifica dal punto di vista lavorativo, producendo effetti benevoli in seno alla società e incrementando nel soggetto operante il senso di autorealizzazione.

Maggiore è il protagonismo di chi lavora in una organizzazione, più quest'ultima è capace di affermarsi positivamente: se i soggetti sono spronati a progettare creativamente, modificando e verificando il proprio lavoro, l'organizzazione ne trarrà non pochi benefici, poiché tenderà a proiettare se stessa verso una condizione ottimale.

Per quanto riguarda l'ambito collegiale, è opportuno perseguire degli obiettivi ben precisi:

- a) Attivare canali efficaci di informazione per motivare i docenti.
- b) Attivare situazioni collegiali che valorizzino comportamenti del gruppo.
- c) Finalizzare le azioni collegiali che si compiono.
- d) Sviluppare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.
- e) Attivare forme ordinate e finalizzate di formazione in servizio.